

Settembre – condizioni favorevoli per la formazione di una resa aggiuntiva da colture orticole tardive

Автор(и): Растителна защита

Дата: 04.09.2023 *Брой:* 9/2023



Nella maggior parte dei giorni della prima decade di settembre, sono previste condizioni termiche superiori alla norma, che accelereranno le fasi finali di sviluppo delle colture agricole tardive. In questo periodo, gli ibridi di mais medio-tardivi si troveranno nelle fasi di maturazione cerosa e piena, mentre gli ibridi tardivi saranno nella fase di maturazione latte e transizione verso quella cerosa.

All'inizio della seconda decade, le condizioni agrometeorologiche subiranno un cambiamento. Fino a metà della terza decade, saranno determinate da tempo instabile e temperature vicine alle norme climatiche. In questo

periodo sono previste precipitazioni di rilevanza economica, che, dopo la prolungata siccità, miglioreranno le condizioni per eseguire le lavorazioni pre-semina dei terreni destinati alle colture autunnali. Entro la fine della seconda decade di settembre ricade il periodo agrotecnico ottimale per la semina della colza invernale.

Durante la seconda decade, anche gli ibridi di mais tardivi completeranno il loro sviluppo, e il riso sarà nelle fasi di maturazione cerosa e piena. Le frequenti piogge previste nella seconda e nella prima metà della terza decade aumenteranno il rischio di sviluppo di patogeni che causano marciumi nella produzione ortofrutticola in maturazione – come la muffa grigia (*Botrytis cinerea*) sull'uva, il marciume bruno tardivo (*Monilinia fructigena*) sui frutti delle varietà autunno-invernali degli alberi da frutto, la peronospora della patata (*Phytophthora infestans*) sui pomodori della produzione tardiva, ecc.

Nella seconda metà della terza decade sono attese condizioni di tempo secco e favorevoli per la vendemmia. A causa delle temperature estive superiori alla norma, alcune delle varietà di uva da vino più tardive raggiungeranno la maturità tecnologica in anticipo rispetto alle date consuete.

Alla fine di settembre, è consigliabile ispezionare i pereti per verificare la presenza di un pericoloso parassita – l'oziorrinco del pero. Il controllo di questo parassita è efficace solo contro gli individui adulti all'inizio dell'autunno. Se la densità del parassita supera la soglia di danno economico (3 esemplari per albero), è necessario un trattamento.

A settembre non sono previste temperature minime critiche, e le condizioni permetteranno la formazione di produzione aggiuntiva da colture orticole tardive sensibili al gelo.

Fonte: NIMH